



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

## SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

### AVVISO PUBBLICO

**“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA  
POVERTA’ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI  
E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI”**

**“EDUCARE IN COMUNE”**

CUP J57C20000350001

Spazio riservato alla Commissione di ammissione e valutazione

### 1. Dati generali<sup>1</sup>

<b>Titolo del progetto</b>		<b>Area tematica</b>	<b>Area geografica</b>
RISONANZE		<input type="radio"/> Famiglia come risorsa <input checked="" type="radio"/> Relazione e inclusione <input type="radio"/> Cultura, arte e ambiente	<input type="checkbox"/> Nord <input checked="" type="checkbox"/> Centro <input type="checkbox"/> Sud <input type="checkbox"/> Isole
<b>Importo del finanziamento richiesto in euro (€)</b>		<b>Importo dell'eventuale co-finanziamento</b>	
106.034		0	
<b>Data presunta di fine progetto</b>	30/6/22	<b>Resp. del progetto: Nome e Cognome</b>	
<b>Data presunta di inizio progetto</b>	01/7/21	Alberto Guerrieri	
		<b>Ente di appartenenza</b>	
		Comune di Antrodoco	
		<b>Recapiti: telefono e mail</b>	
		3316885937 - sindaco@comunedianTRODOCO.it	

<sup>1</sup> Il cofinanziamento non è richiesto dall'Avviso. Qualora il proponente prevedesse un cofinanziamento non dovrà computarlo nel Piano finanziario, ma valorizzarlo nel § 18 con una sintetica descrizione delle attività che finanzia. Eventualmente, per maggiore chiarezza, è possibile inserire le attività cofinanziate nell'elenco del Piano finanziario previsto nel § 17, valorizzate nei relativi importi, ma non computate ai fini dell'importo totale del progetto.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

#### 2. Descrizione degli obiettivi generali

*(art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi.*

Antrodoco, Borgo Velino e Castel Sant'Angelo sono tre Comuni, geograficamente contigui, della provincia di Rieti, che insieme contano poco più di 4500 abitanti. Sono Comuni appartenenti alle cosiddette aree interne, oltre che parte del cratere sismico del terremoto del 24 Agosto 2016. Il progetto può contribuire ad aumentare il benessere territoriale, a prendere coscienza della realtà sociale cambiata in seguito alla pandemia e adottare strategie resilienti per progettare e costruire nuovi modelli sostenibili di "stare insieme tutti, nessuno escluso", includendo e valorizzando tutte le differenze culturali e sociali del territorio e coinvolgendo gli elementi più deboli della società. Creare luoghi e occasioni diffuse di aggregazione in cui i ragazzi e l'intera comunità possano crescere nel confronto con la cultura, l'arte e il divertimento e costruirli direttamente sul territorio, per valorizzarlo e renderlo più attraente e stimolante. Rafforzare il legame e la coesione tra i Comuni coinvolti nel progetto al fine di creare iniziative congiunte per i cittadini e coinvolgere le realtà educative, culturali e produttive del territorio (scuola, istituzioni, servizi socio sanitari, associazioni culturali, cittadinanza), attivandole tutte come comunità educante e contribuendo così a formare un sistema di buone pratiche che sia sostenibile nel tempo. Stimolare nei ragazzi il senso di appartenenza alla comunità, generando attività che prevedano progettazione condivisa, collaborazione, dialogo intergenerazionale, per favorire la loro crescita emotiva, individuale, relazionale e sociale e per formare cittadini attivi e partecipi, limitando così il disagio giovanile e l'abbandono scolastico.

#### 3. Descrizione dell'obiettivo specifico

*(art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico.*

La componente giovanile della popolazione è così ripartita: 0-5 anni: 133 unità; 6-12 anni: 206 unità; 12-18 anni: 228 unità. Il 13% è di immigrati. La fascia di età su cui si concentra il progetto è 6-18 anni, con una maggiore attenzione alla fascia 9-18, che risulta più difficile da coinvolgere: non ci sono molti punti di incontro per confrontarsi su temi, opinioni, scelte e le scuole superiori si posizionano fuori dai confini del comune, a Rieti. In seguito al terremoto è diminuita la disponibilità di spazi adeguati e sicuri e la recente emergenza sanitaria ha ulteriormente acuito l'isolamento. Gli obiettivi specifici sono: 1. AL CENTRO: favorire l'aggregazione sociale e culturale dei giovani attraverso l'avvio di un Centro Giovani, un luogo fisico e simbolico che diventi un riferimento per la comunità tutta, anche dopo i 12 mesi previsti e che sia in grado di promuovere l'educazione tra pari come strumento socio educativo. 2. DAL CENTRO E VERSO IL CENTRO: avviare attività diffuse e vicine ai destinatari, insieme alle scuole e alle realtà del territorio, per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico; incrementare la partecipazione dei ragazzi ai processi culturali del territorio con laboratori multidisciplinari diffusi; collegarli tra loro e all'attività del Centro. Costruire una comunità educante diffusa, partecipata e collaborante. 3. VICINI E A DISTANZA: ricominciare a relazionarsi in presenza (nel rispetto delle normative anti covid) e sperimentare al contempo nuove modalità di interazione a distanza e progetti multimediali per stimolare un utilizzo della tecnologia creativo, autonomo e consapevole così da non subirla, bensì dominarla; creare connessioni anche con adolescenti fuori dal territorio, favorendo un gemellaggio con un centro giovanile attivo in Lombardia. Agevolare la didattica a distanza e i servizi di istruzione telematica attraverso strumentazione adeguata in sale multimediali. 4. DA DENTRO A FUORI: aumentare le abilità personali, comunicative e socio affettive di bambini e ragazzi con percorsi di educazione alle emozioni e all'espressione di esse attraverso discipline artistiche; creare empatia e relazioni; aumentare la capacità di iniziativa e di problem solving; promuovere il confronto e l'inclusione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Chi sono i destinatari	Età dei destinatari	Sono coinvolte le famiglie?	Totale destinatari	Note
Tutti i giovani dei Comuni di Antrodoco, Borgo Velino e Castel Sant'Angelo	<input type="checkbox"/> 0-6 anni <input type="checkbox"/> 6-12 anni <input checked="" type="checkbox"/> over 12 anr	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	300	destinatari diretti
Giovani del circondario	<input type="checkbox"/> 0-6 anni <input type="checkbox"/> 6-12 anni <input checked="" type="checkbox"/> over 12 anr	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	500	destinatari indiretti (pubblico di alcune attività)
Allievi dell'Istituto Comprensivo "Luigi Mannetti"	<input type="checkbox"/> 0-6 anni <input checked="" type="checkbox"/> 6-12 anni <input type="checkbox"/> over 12 anr	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	250	destinatari diretti
Cittadini di Antrodoco, Borgo Velino e Castel Sant'Angelo e circondario	<input type="checkbox"/> 0-6 anni <input type="checkbox"/> 6-12 anni <input checked="" type="checkbox"/> over 12 anr	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	2000	destinatari indiretti (pubblico di alcune attività)
	<input type="checkbox"/> 0-6 anni <input type="checkbox"/> 6-12 anni <input type="checkbox"/> over 12 anr	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		

#### 4. Descrizione delle attività

(art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività. *Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?*)

[A] IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO è del Comune Antrodoco, che si fa carico direttamente di alcuni acquisti, della retribuzione di alcuni esperti ed educatori e della realizzazione del sito web del progetto.

Si farà carico inoltre dell' [B] ADEGUAMENTO DELLO SPAZIO in cui avviare un Centro Giovani: non solo luogo di aggregazione permanente per gli adolescenti del territorio, ma anche motore di un sistema di iniziative che dal Centro si estendono ai vicini Comuni di Borgo Velino e Castel Sant'Angelo e alle scuole del territorio. Un modello capace di creare spazi - fisici e mentali- per ragazzi e bambini e di generare connessioni anche a distanza, sfruttando così le potenzialità della rete emerse durante l'emergenza sanitaria. Un Centro e una serie di attività non solo "per" ma soprattutto "dei" ragazzi, un luogo dove sentirsi a casa, da allestire e dove co-progettare.

Un Centro che sarà raccontato dai ragazzi stessi, attraverso una campagna di [C] COMUNICAZIONE ideata insieme a loro.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Per la [D] GESTIONE ORGANIZZATIVA e la [E] GESTIONE PSICOPEDAGOGICA ci si avvarrà dell'esperienza specifica di Prossimità scs Onlus e della sua conoscenza del territorio, data la sua presenza già nei primi giorni dell'emergenza sisma 2016. Un'équipe di educatori e psicologi opererà sullo sviluppo delle abilità sociali, quali comunicazione, gestione dei conflitti, apprendimento sociale, problem solving, assertività e responsabilità, relazioni e compromessi. Un gruppo di peer educator verrà formato per svolgere il ruolo di educatori nel gruppo di pari e gestire in futuro il Centro e le attività diffuse con autonomia.

La [F] GESTIONE DIDATTICA sarà affidata a Musicalmente. Attività previste: organizzazione di percorsi di approfondimento su temi quali i social network, la musica nella digitalizzazione, cinema e documentari nella rete, l'alimentazione nell'era della GDO, la scoperta del sentimento, la consapevolezza e gestione dell'emotività; allestimento di una sala prove per promuovere l'uso della musica come veicolo di emozioni e scoperta della propria identità.

Veicolo di comunicazione delle attività svolte nell'ambito del progetto sarà una [G] WEB RADIO, coordinata e gestita da Underground. In seguito a una formazione legata agli strumenti digitali di supporto e a corsi di comunicazione, i ragazzi potranno utilizzarla per promuovere dibattiti, creare contenuti, coinvolgere la popolazione. Tra i temi sviluppati, quello delle grandi battaglie civili rappresentate e vissute nella musica, nell'arte, nel teatro. Fondamentale sarà il supporto dato dalle Associazioni locali che da anni svolgono attività culturali e di formazione sul territorio.

La Sezione Italia dell'IEEE Women in Engineering curerà una serie di [H] SEMINARI STEM rivolti in specifico alle ragazze e diffusi sul territorio.

I Comuni offriranno inoltre [I] PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO in orario extrascolastico per gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sarà sempre Prossimità scs Onlus a realizzare [L] LO SPAZIO LUDODIDATTICO per bambini della primaria e della secondaria di primo grado, in orario prescolastico, per supportare la didattica in modo creativo e rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie.

Un percorso di educazione alla teatralità sarà curato dalla compagnia teatrale Ondadurto, che realizzerà insieme ai ragazzi una [M] WEB SERIE sui temi sviluppati dal progetto. Gli incontri di preparazione potranno avvenire sia in presenza che a distanza in modalità streaming e prevedono una propedeutica sul corpo in movimento, un training emotivo e una fase più tecnica legata al linguaggio cinematografico fino alla realizzazione di clip video.

Il [N] GEMELLAGGIO CON CENTRO GIOVANI DI BRUGHERIO (MB) sarà invece curato da Zona K, che si occuperà della collaborazione a distanza tra gruppi di adolescenti attraverso azioni laboratoriali che si concluderanno con la realizzazione di una performance interattiva sulla piattaforma Zoom sul tema identità/relazione.

Sempre sull'identità, ma esplorandone il carattere locale e globale per ragionare sul concetto di inclusione, si muove il progetto [O] GENERAZIONE GLOCALE, un format che prevede alcuni workshop intensivi sul territorio e la realizzazione, a fine progetto, di una grande performance urbana multimediale in piazza, aperta a tutti i cittadini e prevista nei mesi estivi, per raccontare al pubblico locale alcuni tra i punti salienti emersi durante un anno di lavoro tra i giovani.

[P] Completa il progetto l'attività di monitoraggio e analisi dell'impatto sociale.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Attività	Soggetti esecutori	Affidamento
A) Coordinamento Progetto; B) Adeguamento de	Comune di Antrodoco	Negoziata;
C) Comunicazione; D) Gestione organizzativa ; E	Prossimità	MEPA;
F) Gestione didattica	Musicalmente	Diretto;
G) Web radio	Underground	Diretto;
H) Seminari STEM per ragazze	Sezione Italiana di IEEE Women in Enger	Diretto;
I) Percorsi di accompagnamento allo studio	Comune di Antrodoco	Diretto;
L) Spazio Ludodidattico	Prossimità	MEPA;
M) Web serie	Ondadurto	MEPA;
N) Gemellaggio con Centro Giovani Lombardo; C	Zona K	MEPA;
P) Monitoraggio e analisi impatto sociale	MoCa Future Designers	Diretto;

### 5. Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione

(art. 8, criterio b3. Descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)

In relazione alla forte disgregazione del tessuto sociale, alla presenza di famiglie straniere sul territorio e a seguito di un reale bisogno evidenziato sia dal Servizio Sociale che dal Servizio Sanitario, nascono i laboratori di formazione tra pari, che nella progettazione si confronteranno quindi con le richieste pervenute e le criticità emerse. I ragazzi di 11-18 anni verranno coinvolti in attività di formazione a cura di Prossimità scs Onlus e Musicalmente affinché possano acquisire gli strumenti per progettare e proporre attività all'interno e fuori dal Centro e rendersi autonomi nella cura e



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

nella gestione dello spazio, per poi diventare essi stessi educatori di altri gruppi di coetanei. Lo stesso metodo e principio verrà applicato alla gestione della web radio, cassa di risonanza delle iniziative e luogo in cui esprimere la propria creatività. Stimolati dal dialogo creativo con un Centro Giovani lombardo, i ragazzi potranno inoltre diventare depositari di un format sulla base del quale impostare la creazione di altri eventi performativi e - in seguito alla realizzazione di una web serie sul territorio- di prodotti video, che potranno essere fruibili dalle famiglie e da altri adolescenti del territorio e non, costituendo così uno stimolo al dialogo e alla realizzazione di ulteriori proposte. Nel favorire questo modello di aggregazione culturale, fondamentale sarà l'apporto delle famiglie, che avranno il doppio ruolo di facilitatori e fruitori di iniziative culturali. Il progetto dello spazio ludodidattico rivolto ai più piccoli e dei percorsi extrascolastici di accompagnamento allo studio nasce infatti da un'espressa richiesta delle famiglie in accordo con la scuola: la progettazione sarà quindi condivisa con questi soggetti. Sono previsti inoltre dei focus group tematici: spazi di confronto dedicati alle famiglie, ai ragazzi e a tutti i cittadini, per scambiarsi esperienze ed esigenze e progettare insieme alle associazioni coinvolte nel progetto nuove attività da realizzare per la comunità. La restituzione finale alla comunità tramite una performance urbana avrà allo stesso tempo l'obiettivo di coinvolgerla nel processo del lavoro di un anno e di interrogarla sui temi emersi durante il percorso.

### 6. Descrizione dei risultati attesi

*(art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari.*

- Il territorio avrà a disposizione una nuova struttura permanente, un Centro Giovani attrezzato e aperto ogni giorno a servizio dei ragazzi di tutto il territorio.
- Il Centro lascerà a disposizione una sala prove e uno spazio con strumentazioni tecnologiche per il supporto della digitalizzazione.
- Il territorio avrà a disposizione un nuovo mezzo di comunicazione, la webradio, incentrato sull'interazione tra mondo giovanile e territorio, adatto alla condivisione di tematiche importanti per i destinatari con la propria comunità di riferimento.
- Il Centro Giovani sarà per i ragazzi un luogo in cui incontrarsi in sicurezza, aumentando le possibilità di aggregazione e inclusione.
- Il Centro Giovani fornirà una serie di corsi creativi volti alla crescita individuale ed emotiva dei ragazzi.
- Le realtà culturali attive sul territorio saranno coinvolte quale parte attiva della comunità educante.
- Si persegue l'aumento dell'interazione e comunicazione tra realtà culturali locali e i giovani.
- Grazie alle azioni previste per il Centro e al paternariato costituito, nascerà una comunità educante ricca di competenze diverse che potrà rafforzare la sua azione sul territorio.
- La comunità educante formerà un gruppo di ragazzi volontari capaci di gestire il Centro in autonomia e di insegnare ad altri a farlo.
- I ragazzi potranno creare un'associazione in grado di dialogare con le amministrazioni comunali e contribuire alla progettualità.
- I ragazzi riceveranno una formazione tecnica che consentirà loro di gestire in autonomia la web radio.
- Aumento dell'interesse per le materie STEM nel mondo giovanile femminile.
- I bambini e le famiglie grazie al laboratorio prescolastico vedranno soddisfatte le loro esigenze organizzative e didattiche e potranno utilizzarlo come modello anche in futuro.
- Il gemellaggio con un Centro Giovani lombardo creerà una rete di scambio reciproco che potrà fornire stimoli creativi anche in futuro.
- A disposizione dei ragazzi resteranno, attraverso la web serie e i workshop sulla performance, diverse competenze, strumenti creativi e format che potranno applicare anche allo sviluppo di altre tematiche per loro urgenti.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

#### 7. Composizione della rete partenariale

(art. 8, criterio b1. Elencare gli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa progettuale, come indicati nel modulo A)

1	Prossimità scs Onlus. via Morro 45. 02100 Rieti. CF e PI 11490591002
2	Associazione culturale Musicalmente via Tiburtina 695 00159 Roma PI e CF 06291451000
3	Associazione di promozione sociale Inderaround via Catenaccio 2 02100 Rieti CF 90040780570
4	Associazione sezione italiana della IFFF via Giordano Vasari 4 00196 Roma CF 94126920480 e PI 06211830481
5	Associazione culturale Ondadurto Teatro via Inghine 30 00125 Roma PI 08444991007
6	Associazione culturale Zona K via Spalato 11 20124 Milano PI e CF 07361690964
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

#### 8. Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale

(art. 8, criterio b2. Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner.

La scelta nella composizione del partenariato ha considerato la grande esperienza nel settore socio-educativo e culturale-educativo di due realtà: Prossimità scs Onlus e Zona K. La prima svolgerà il ruolo di coordinatore delle attività, di gestione della parte psico e socioeducativa promuovendo l'inclusione delle famiglie più fragili, di monitoraggio attraverso riunioni mensili per individuare eventuali criticità e poi realizzare eventuali modifiche. Prossimità è attiva sul territorio già da anni e conosce le dinamiche le problematiche che potrebbero insorgere. Zona K si occuperà invece della parte più culturale/creativa e realizzerà con i ragazzi un progetto a distanza e un progetto in presenza. Il primo prevede un'attività chiave per il progetto: la contaminazione con il Centro Giovani lombardo "Tempo Insieme" di Brugherio (MB) gestito dalla Cooperativa Diapason per la realizzazione di una performance attraverso la piattaforma Zoom. Il secondo prevede invece una serie di interventi sul territorio per creare insieme ai ragazzi una drammaturgia audio sul concetto di identità locale e globale e realizzare una performance urbana con il coinvolgimento della comunità locale. Il progetto riconosce nella musica e nel teatro gli elementi attorno a cui creare aggregazione, relazione, educazione al sentimento, e a questo scopo si è ritenuto fondamentale coinvolgere Ass. locali o che operano da anni sul territorio. È il caso di Underground, che ha già lavorato alla direzione di una webradio e che da anni fa attività di volontariato volte alla crescita culturale dei ragazzi; dell'Ass. Musicalmente, che gestirà un più ampio insieme di attività formative. La web serie, che vedrà i ragazzi impegnati come attori, sarà curata da Ondadurto Teatro, che opera già da anni sul territorio sia proponendo forme nuove di espressione e arte, sia attraverso attività di formazione a scuola.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Tra le Associazioni locali saranno coinvolte quelle che già svolgono un ruolo formativo in ambito musicale e culturale, per incrementare le attività diffuse sul territorio. Con il supporto dell'Istituto Comprensivo di Antrodoco, che metterà a disposizione spazi e competenze, saranno realizzate le azioni rivolte alla fascia di età più bassa. Infine, vista la rilevante difficoltà ad attrarre ragazze su temi STEM - che nelle nostre realtà di provincia è forse persino maggiore che nella grande città - è stata coinvolta l'AG IEEE Women in Engineering Sezione Italia, che ha come missione quella di organizzare iniziative volte all'orientamento delle ragazze verso discipline tecnico/scientifiche. L'Associazione di comuni coordinerà la diffusione delle attività sui diversi territori, in modo da rendere l'offerta varia e diffusa e i servizi accessibili a tutti. La rete coinvolta - i cui soggetti hanno già collaborato con le amministrazioni comunali per singole iniziative - si troverà in un costante dialogo e confronto con il Comune e con il territorio, in modo da generare un'azione collettiva diffusa, che prenda avvio da una visione comune e sia sottoposta a un monitoraggio accurato nei 12 mesi di progetto.

### 9. Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa

*(art. 8, criterio a3. Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare.*

La difficoltà rilevata di coinvolgere ragazzi della fascia d'età 9-18 potrebbe costituire una criticità rilevante nella fase attuativa del progetto, rendendone l'avvio più faticoso. Il coinvolgimento della scuola e delle famiglie -rispondendo in primis alle loro esigenze organizzative- potrà facilitare l'accesso alle strutture da parte dei più piccoli.

Per coinvolgere i più grandi, la realizzazione di iniziative a carattere musicale -grazie alla collaborazione delle associazioni già radicate sul territorio- potrà essere uno stimolo per far avvicinare i ragazzi al Centro e alle attività diffuse. La richiesta poi rendere il Centro "loro", contribuendo ad allestirlo così come a costruire la web radio e tutti gli altri percorsi artistici e didattici come autori e attori in prima persona e non come fruitori passivi, potrà aiutarli a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi e di protagonismo negli eventi culturali proposti.

I mezzi e i linguaggi multimediali utilizzati consentiranno loro di esplorare strumenti che già conoscono (tablet, smartphone, audio, video) ma in maniera creativa e scoprendone le diverse possibilità; le attività multidisciplinari proposte potranno assecondare le loro diverse propensioni artistiche e creative. La musica sarà elemento portante del progetto e la radio potrà diventare uno spazio di espressione libera per i ragazzi. Questi elementi potranno contrastare le resistenze iniziali e stimolare i ragazzi a diventare a loro volta propositivi e attivi nella gestione del Centro e delle attività diffuse.

Un aspetto molto critico potrebbe essere il perdurare dell'emergenza sanitaria. Tutte le attività sono pensate per essere svolte nel rispetto delle normative anti-covid e per essere tradotte in attività online qualora necessario.

Le attività di monitoraggio - che prevedono anche focus group, questionari di valutazione e autovalutazione - saranno un elemento importante per ricevere un feedback sul gradimento delle proposte e costituiranno per i ragazzi un'occasione per prendere coscienza degli strumenti e delle abilità acquisite, rafforzando così l'autostima e favorendo la continuità nella partecipazione al progetto.

### 10. Descrizione degli impatti previsti

*(art. 8, criterio a2. A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere.*

Il progetto impatterà sicuramente sul territorio in termini di aumento di stimoli culturali e dell'offerta formativa per i ragazzi; la partecipazione alle attività porterà un aumento delle occasioni creative di socializzazione, ma soprattutto di inclusione dei ragazzi che normalmente si trovano al margine: l'offerta culturale così varia costituirà la modalità di aggancio delle marginalità; sarà poi il percorso formativo in social skills e l'educazione tra pari a creare un gruppo coeso, in grado di valorizzare tutti gli elementi e le individualità presenti.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

La rete creata tra la comunità educante, il Comune e la Scuola permetterà di stabilire una solida base di cooperazione anche per attività future. L'esperienza complessiva del Centro e delle attività diffuse favorirà la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e politica dei Comuni, creando i presupposti per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Di seguito, un elenco degli impatti previsti sul territorio, con relativi indicatori:

- Aumento offerta formativa e culturale territoriale: numero attività
- Partecipazione - numero dei partecipanti alle attività
- Aumento socializzazione: numero partecipanti e fruitori alle diverse iniziative
- Aumento inclusione sociale: numero dei partecipanti segnalati da Scuola, Serv. Sociale, Asl
- Sviluppo abilità personali e sociali: somministrazione questionario inizio e fine progetto
- Coinvolgimento dei ragazzi nella programmazione e attuazione progetto: focus group
- Rafforzamento della cooperazione tra le realtà culturali locali: numero attività
- Diminuzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica: report da Scuola, Serv. Sociale, Asl
- Sensibilizzazione della comunità alle tematiche giovanili e incremento del dialogo intergenerazionale: questionari di valutazione; numero attività realizzate.

### 11. Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale

*(art. 8, criterio c2. Descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento.)*

La valutazione d'impatto sarà affidata ad un valutatore esterno e pianificata nel dettaglio all'inizio del progetto, così come gli strumenti di rilevazione e misurazione per verificare il grado di coinvolgimento e di apprendimento dei destinatari rispetto alle attività proposte e il livello di soddisfazione e utilità percepita.

Presso i destinatari indiretti si andrà a misurare l'utilità percepita e si andranno a rilevare possibilità di interazione. Gli strumenti applicati saranno: registri presenze, questionari online, prove pratiche e workshop gestiti con metodologie partecipative. L'obiettivo è di misurare il cambiamento avvenuto rispetto alla situazione di partenza e procurato, in una relazione di causa effetto, direttamente dall'intervento progettuale.

L'attività di valutazione coprirà tutto il ciclo di vita del progetto, con una misurazione finale anche a 6 mesi dalla fine delle attività, e sarà basata sulla Theory of Change (Manuale operativo per la Theory of Change, Centro Studi Lang sulla Filantropia Strategica), un prodotto - ma anche un processo - che segue l'andamento del progetto ponendosi come una lente attraverso cui osservare l'andamento delle attività e ha una componente adattiva.

L'analisi di contesto, da realizzare in maniera partecipata, insieme con una rilevazione ex ante dei dati quantitativi disponibili, fornirà la baseline sulla quale il progetto si innesta. Si andrà, quindi, a costruire ed esplicitare graficamente, in maniera partecipata, coinvolgendo gli addetti ai lavori e, per quanto possibile in questa fase, i destinatari, la Theory of Change.

Di tutto il progetto si terrà uno storytelling che consentirà al gruppo di valutazione di controllare e collocare su una linea temporale i cambiamenti avvenuti per effetto degli interventi realizzati.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Oltre agli indicatori elencati nel quadro logico, il set base di indicatori macro da cui partire sarà:

- Efficacia delle attività dirette ai beneficiari diretti e indiretti da misurare monitorando gli apprendimenti, la partecipazione culturale e l'impegno civico dei beneficiari;
- Efficienza dei flussi operativi da rilevare soprattutto presso gli addetti ai lavori con strumenti quali workshop e questionari;
- Economicità delle attività rispetto ai risultati ottenuti in termini di spesa procapite pesata con il valore di mercato delle stesse attività offerte a ciascun partecipante ed eventuale rilevazione di economie di scala in vista della sostenibilità futura;
- Appropriatezza dei servizi e delle attività offerte rispetto ai fabbisogni da misurare attraverso interviste in profondità e questionari online presso i beneficiari.

Al termine del progetto sarà redatto un report di valutazione dell'impatto sociale generato dal progetto che sarà messo a disposizione del Comune capofila e dei partner.

## 12. Descrizione degli aspetti innovativi della proposta

*(art. 8, criterio a4. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste)*

La proposta progettuale mira a creare "Risonanze": tra giovani e comunità educante, tra adolescenti all'interno e fuori dal territorio, tra partner progettuali e Comune, tra attività del Centro e attività diffuse, tra arte e tecnologia, competenze acquisite e crescita individuale. La creazione di un Centro che sia allo stesso tempo radicato in un luogo e capace di generare delle attività diffuse nei comuni limitrofi, fino al gemellaggio con un centro di un altro Comune fuori dai confini regionali, costituisce un elemento di innovazione che consente di instaurare dei legami anche sfruttando la possibilità di creare reti a distanza. L'alternarsi di attività che esplorano la presenza e la distanza come risorse creative consente di guardare da una nuova prospettiva anche la situazione dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, trasformando le difficoltà in opportunità. La metodologia del Centro e delle attività diffuse, con il suo approccio multidisciplinare e multimediale, permette ai più giovani di esplorare le potenzialità espressive di mezzi che utilizzano quotidianamente (tablet, smartphone) e di trasformare le proprie emozioni attraverso l'arte e alla comunità educante di indagare situazioni di disagio e di isolamento sociale in maniera indiretta. Il progetto unisce la componente artistica alla pratica civile e alla socializzazione delle tematiche con i cittadini, creando processi interattivi che riflettano sulla relazione tra gli spazi e le persone che li abitano. Quest'impostazione permetterà di dare ampio spazio ai destinatari coinvolti, stimolandoli all'elaborazione dei contenuti in una chiave inusuale. La fase conclusiva del progetto, con la restituzione pubblica performativa rivolta alla comunità, sarà un ulteriore strumento innovativo, utile a generare dialogo e a interrogare la comunità stessa sui temi trattati. Partire dai bambini e dai ragazzi e metterli poi in dialogo con gli adulti consentirà loro di acquisire autonomia e senso di responsabilità nell'ideazione di azioni che possano diventare l'espressione dell'intera comunità. Ai ragazzi verranno consegnati luoghi fisici e simbolici da vivere e in cui poter immaginare progetti futuri anche grazie alla creazione di un'associazione giovanile, elemento anch'esso di forte innovazione e che potrà garantire continuità alla partecipazione dei ragazzi come cittadini attivi.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

#### 13. Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi

*(art. 8, criterio a5. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità. Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?)*

Il principale elemento in grado di rafforzare la prospettiva di sostenibilità del progetto è dato dalla capillarità della comunità educante attivata sul territorio e dalla significativa prassi di collaborazione tra gli enti coinvolti: i partner, la scuola, i servizi, l'associazionismo e l'intera cittadinanza. Tutte le azioni progettuali proposte e, in generale, l'approccio metodologico degli interventi dei partner, hanno come finalità ultima un cambiamento profondo del senso di comunità e della qualità dell'appartenenza ad essa. La sostenibilità dell'intervento si sostanzia quindi soprattutto nella creazione di buone prassi, che si declinano in processi e in modelli che potranno essere riprodotti nel tempo perché ormai facenti parte di una coscienza collettiva e comunitaria. Attraverso i risultati del processo educativo tra pari e l'autonomia nella gestione del Centro Giovanile acquisita da parte dei ragazzi, sarà possibile per la comunità territoriale "appropriarsi" dell'intervento, garantendo la continuità del modello proposto. Durante i 12 mesi di progetto è prevista la gratuità di tutte le iniziative. I partner culturali non cofinanziano direttamente le iniziative, perché messi anch'essi a dura prova dalla pandemia. Tuttavia svolgono i servizi proposti a costi molto ridotti integrandoli con numerose ore di volontariato. A fine bando il Centro Giovanile e le attività diffuse si sosterranno grazie al lavoro volontario delle associazioni territoriali e della neonata associazione giovanile, grazie a piccole entrate dovute all'utilizzo dello spazio per feste private, a iniziative di beneficenza e ad alcuni servizi offerti a pagamento (calibrato). L'associazione giovanile potrà inoltre accedere ad altri eventuali bandi e finanziamenti dedicati, anche insieme ad altri partner territoriali.

#### 14. Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul territorio

*(art. 8, criterio a6. Descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali)*

Il progetto si presenta come un modello - sia dal punto di vista organizzativo che da quello didattico- che mira innanzitutto a formare i ragazzi stessi alla progettazione e all'organizzazione delle attività, oltre che fornire loro degli strumenti tecnici e dei format specifici da poter replicare. La valutazione d'impatto e quindi la descrizione del cambiamento avvenuto, supportata da evidenze quantitative e qualitative, permetterà la formulazione e sistematizzazione di lezioni apprese e la creazione di un modello di intervento replicabile, scalabile, esportabile e confrontabile con altri implementati sul territorio. La peer education ha come obiettivo proprio quello di responsabilizzare i ragazzi nello scambio educativo e questo fa sì che una volta trascorsi i 12 mesi di progetto da un lato i ragazzi possano replicare ed eventualmente esportare in altri contesti il sapere acquisito, dall'altro il Centro stesso e le attività diffuse possano divenire un esempio da seguire in altri Comuni del territorio, stimolando la nascita di nuovi centri di aggregazione. I 12 mesi del progetto costituiscono lo starter di una pratica che può risultare sostenibile nel tempo: l'ambizione è quella di stimolare i ragazzi affinché costituiscano una loro associazione in grado di indirizzare e sostenere nella progettualità le amministrazioni comunali. La formazione dei ragazzi alla cittadinanza attiva, quindi, permetterà ai ragazzi di instaurare un dialogo strutturato con i Comuni di appartenenza, entrando così a far parte a tutti gli effetti della vita sociale e politica della comunità.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

#### 15. Quadro logico di coerenza del progetto (art. 8, criterio a1. Deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto)

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>1. AL CENTRO: favorire l'aggregazione sociale e culturale dei giovani attraverso l'avvio di un Centro Giovani, un luogo fisico e simbolico, che diventi un riferimento per i giovani e per la comunità tutta, anche dopo i 12 mesi previsti e sia in grado di promuovere l'educazione tra pari come strumento socio educativo.</p>		<p>Precondizioni: Mancanza di spazi di aggregazione e punti di riferimento (non commerciali) per il mondo giovanile.</p> <p>Criticità: Rendere gli spazi veri punti di riferimento per i giovani e la comunità; necessità di contenere i costi di gestione</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
B) Adeguamento dello spazio Centro Giovani	Spazio piacevole e funzionale alle attività previste	Elenco e foto delle migliorie apportate	Aumento della funzionalità dello spazio	Elenco e numero tipologie di attività
C) Comunicazione; G) Web radio; M) Web serie; N) Generazione Globale	Efficace flusso di informazioni verso i destinatari e le famiglie	% di popolazione che conosce il Centro e le	Aumento di interesse su Centro e attività	Nr. interazioni mail, social/dirette con Centro
G) Web radio; M) Web serie; N) Generazione Globale	Sensibilizzazione della comunità su tematiche giovanili	Numero spettatori ed elenco tematiche	Incremento del dialogo intergenerazionale	Miglioramento percepito rilevato con focus group
D) Gestione organizzativa Centro Giovani	Uno spazio per giovani attrezzato e aperto 6 giorni la settimana	Elenco e foto delle attrezzature: orari di	Miglioramento qualitativo delle attività	Analisi gradimento delle attività con focus group
E) Gestione psicopedagogica del Centro Giovani	Formazione gruppo di volontari per gestione Centro in autonomia e formazione	Numero partecipanti al gruppo di gestione	Formalizzazione in associazione	Statuto; nr soci; verbali; iniziative proposte



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>2. DAL CENTRO E VERSO IL CENTRO: avviare attività diffuse con le scuole e le realtà del territorio per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico; sviluppare la partecipazione dei ragazzi ai processi culturali del territorio con laboratori multidisciplinari diffusi; collegarli tra loro e all'attività del Centro. Costruire al contempo una comunità educante diffusa, partecipata e collaborante.</p>		<p>Precondizione: Necessità di aumentare l'offerta di iniziative e formazione. N</p> <p>Criticità: le iniziative devono essere di qualità e saper allo stesso tempo intercettare l'interesse dei destinatari, sempre più lontani dai linguaggi della cultura</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
Attività [A], [F], [G], [H], [I], [L], [M], [O]	Offerta attività di qualità diffuse e prossime al territorio	Numero, elenco, dislocazione delle	Aumento coinvolgimento giovani	Numero partecipanti
Come sopra Come sopra	Come sopra	Come sopra	Aumento inclusione	Nr partecipanti target group da includere
Come sopra	Come sopra	Come sopra	Contrasto dispersione scolastica	Report di scuola, servizi sociali, famiglie, giovani
Come sopra Come sopra	Coinvolgimento realtà territoriali nell'offerta formativa	Numero ed elenco realtà coinvolte: numero	Aumento collaborazione nella comunità	Miglioramento percepito rilevato focus group



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>3. Vicini e a distanza: ricominciare a relazionarsi in presenza (nel rispetto delle normative anti covid) e sperimentare al contempo nuove modalità di interazione a distanza e progetti multimediali per stimolare un utilizzo della tecnologia creativo, autonomo e consapevole così da non subirla, bensì dominarla; creare connessioni anche con adolescenti fuori dal territorio, favorendo un gemellaggio con un centro giovanile attivo in Lombardia. Agevolare la didattica a distanza e i servizi di istruzione telematica attraverso strumentazione adeguata in sale multimediali.</p>		<p>Precondizioni: Isolamento da emergenza sanitaria; isolamento da mancanza di occasioni di aggregazione di qualità</p> <p>Criticità: Possibile perdurare dello stato di emergenza</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
Attività [F], [G], [M], [N], [O]	Aumento di occasioni di aggregazione in presenza e in sicurezza	Numero frequentatori Centro e attività diffuse	Diminuzione isolamento e dispersione scolastica	Report di scuola, servizi sociali, famiglie, giovani
Come sopra	Acquisizione competenze tecniche	Elenco attività multimedia. numero	Utilizzo più consapevole di tecnologie	Percezione miglioram. in intervista



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
4. Da dentro a fuori: aumentare le abilità personali, comunicative e socio affettive di bambini e ragazzi attraverso percorsi di educazione alle emozioni e all'espressione di esse attraverso discipline artistiche; creare empatia e relazioni; aumentare la capacità di iniziativa e di problem solving; promuovere il confronto e l'inclusione.		<p>Precondizioni: diffusione di analfabetismo emotivo</p> <p>Criticità: evitare la dispersione, necessità di tempi lunghi</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
[E], [F], [G], [H], [I], [L], [M], [O]	Ricca offerta di iniziative umanamente stimolanti	Elenco attività e numero partecipanti	Aumento delle competenze emotive	Miglioramento percepito rilevato con intervista
Come sopra	Come sopra	Elenco problemi trattati	Aumento capacità problem solving	Miglioramento rilevato con questionario / test



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

### 16. Cronoprogramma delle attività *(Per ogni attività specificare il nome e la durata colorando i box dei mesi corrispondenti)*

ATTIVITA'	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Coordinamento Progetto A) Coordinamento Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>											
B) Adeguamento spazio Centro Giovani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C) Comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
D) Gestione organizzativa	<input checked="" type="checkbox"/>											
E) Gestione psicopedagogica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
F) Gestione didattica del Centro Giovani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
G) Web Radio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
H) Seminari Stem	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I) Percorsi di accompagnamento allo studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L) Spazio Ludodidattico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
M) Web serie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N) Gemellaggio con Centro giovani Lombardo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
O) Generazione Glocale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>									
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

ATTIVITA'	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>											
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<								



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

### 17. Piano finanziario<sup>2</sup>

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI						TOTALE IMPORTI €
	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento <sup>3</sup>	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €	
A) Coordinamento progetto	<input checked="" type="radio"/> Dipendenti <input checked="" type="radio"/> Consulenti	9308	<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input checked="" type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	4636	Amministrazione/ assicurazione/tel/rete	1394	15338
B) Adeguamento dello spazio Centro Giovani	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input checked="" type="radio"/> D.	12810	Riscaldamento, illuminazione, pulizie	1281	14091
C) Comunicazione	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	1050	Amministrazione, telefono, rete	105	1155
D) Gestione organizzativa del Centro Giovani	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	6300	Amministrazione, assicurazione/tel/rete	630	6930
E) Gestione psicopedagogica del Centro Giovani	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	10500	Amministrazione, assicurazione/tel/rete	1050	11550
F) Gestione didattica del Centro Giovani	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	5000		0	5000

<sup>2</sup> Eventuali attività cofinanziate possono essere inserite nella colonna "Attività" e valorizzate nelle colonne successive relative alla "Tipologia di costi". Gli importi parziali, però non devono essere inseriti nella colonna "Totale importi" e quindi non devono essere computati nell'importo totale del progetto.

<sup>3</sup> A) Viaggi, vitto e alloggi; B) Materiali e attrezzature; C) Servizi; D) Ristrutturazione immobiliare (<30% finanziamento richiesto)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI						TOTALE IMPORTI €
	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento <sup>4</sup>	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €	
G) Web radio	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	5000		0	5000
H) Seminari STEM per ragazze	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	1500		0	1500
I) Percorsi di accompagnamento allo studio	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	4000		0	4000
L) Spazio Ludodidattico	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	8820	Amministrazione, assicurazione/tel/rete	882	9702
M) Web serie	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	12688		0	12688
N) Gemellaggio con Centro Giovani Lombardo	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	4800	Amministrazione/tel/rete	480	5280

4 A) Viaggi, vitto e alloggi; B) Materiali e attrezzature; C) Servizi; D) Ristrutturazione immobiliare (<30% finanziamento richiesto)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI						TOTALE IMPORTI €
	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento <sup>5</sup>	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €	
O) Generazione Globale lab e performance	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	7000	Amministrazione, assicurazione/telef.	700	7700
P) Monitoraggio e valutazione impatto	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input checked="" type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.	6100		0	6100
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				

5 A) Viaggi, vitto e alloggi; B) Materiali e attrezzature; C) Servizi; D) Ristrutturazione immobiliare (<30% finanziamento richiesto)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

### Modulo C

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI						TOTALE IMPORTI €
	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento <sup>6</sup>	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €	
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
	<input type="radio"/> Dipendenti <input type="radio"/> Consulenti		<input type="radio"/> A. <input type="radio"/> C. <input type="radio"/> B. <input type="radio"/> D.				
<b>TOTALE</b>							106034

6 A) Viaggi, vitto e alloggi; B) Materiali e attrezzature; C) Servizi; D) Ristrutturazione immobiliare (<30% finanziamento richiesto)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

### 18. Descrizione della coerenza del Piano finanziario

*(art. 8, criterio c1. Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste)*

Il progetto chiede un contributo di 106.034 Euro, comprensivo di 8.882 Euro di IVA (a costo per il Comune) e dei costi indiretti di gestione e amministrazione, pari a 6.522, per un imponibile di 84.800 Euro. Rispetto alle potenzialità economiche offerte dal presente bando, ha volutamente scelto una dimensione contenuta nei costi, coerentemente con le dimensioni e le necessità del territorio e del gruppo di destinatari.

Il Comune gestisce direttamente ca. il 35 % del progetto (e delle risorse). Le investe in primis nell'adeguamento dello spazio comunale da destinare al Centro Giovani (12% del progetto), nell'acquisto di alcune attrezzature, di alcuni materiali, nella realizzazione del sito web del Centro Giovanile e nell'ingaggio di esperti che interverranno nella didattica e nei corsi rivolti ai ragazzi diffusi sul territorio.

Le restanti attività sono svolte direttamente dai soggetti individuati quali elementi nodali nella rete che compone la comunità educante del territorio. I soggetti partner, fornitori diretti di servizi, sono 5, ma alcuni di essi coinvolgeranno a loro volta, retribuendone i servizi, altre realtà culturali del territorio. Una rete varia, diffusa e partecipata, coerentemente con gli obiettivi generali del progetto.

Prossimità scs Onlus, incaricata di gestire e coordinare gli aspetti più psico socio pedagogici, centrali per il progetto, gestisce ca. il 30% delle risorse, divisi tra gestione pratica, gestione psicopedagogica del centro e spazio ludodidattico per la scuola.

Le associazioni del territorio Musicalmente e Underground, che gestiscono le attività creative che qualificano il lavoro quotidiano del Centro giovanile, gestiscono il 10% delle risorse, integrate tuttavia da attività gestite direttamente dal Comune. Il valore reale del servizio offerto supera di gran lunga la sua quantificazione economica, visto che sarà integrato da numerose ore di volontariato.

Il 25% dell'importo viene destinato alle azioni curate da due realtà di che da anni lavorano sulla linea di confine tra arte, teatro, intervento urbano e didattica, Ondadurto (Roma) e ZONA K (Milano). Le tre azioni proposte hanno lo scopo di portare il progetto oltre le dimensioni territoriali, creando reti anche con altre località italiane e utilizzando i supporti multimediali per comunicare e far esperire i contenuti del progetto alla comunità allargata delle famiglie, dei vicini, dei concittadini.

Per il monitoraggio e la valutazione di impatto economico viene investito ca. il 5% del budget totale.

Firma del Legale rappresentante\*

.....  
.....

\*si ricorda di firmare digitalmente con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata